lettera aperta

Domenica 14 aprile 2019 - Domenica delle Palme anno XLVIII n. 2483

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

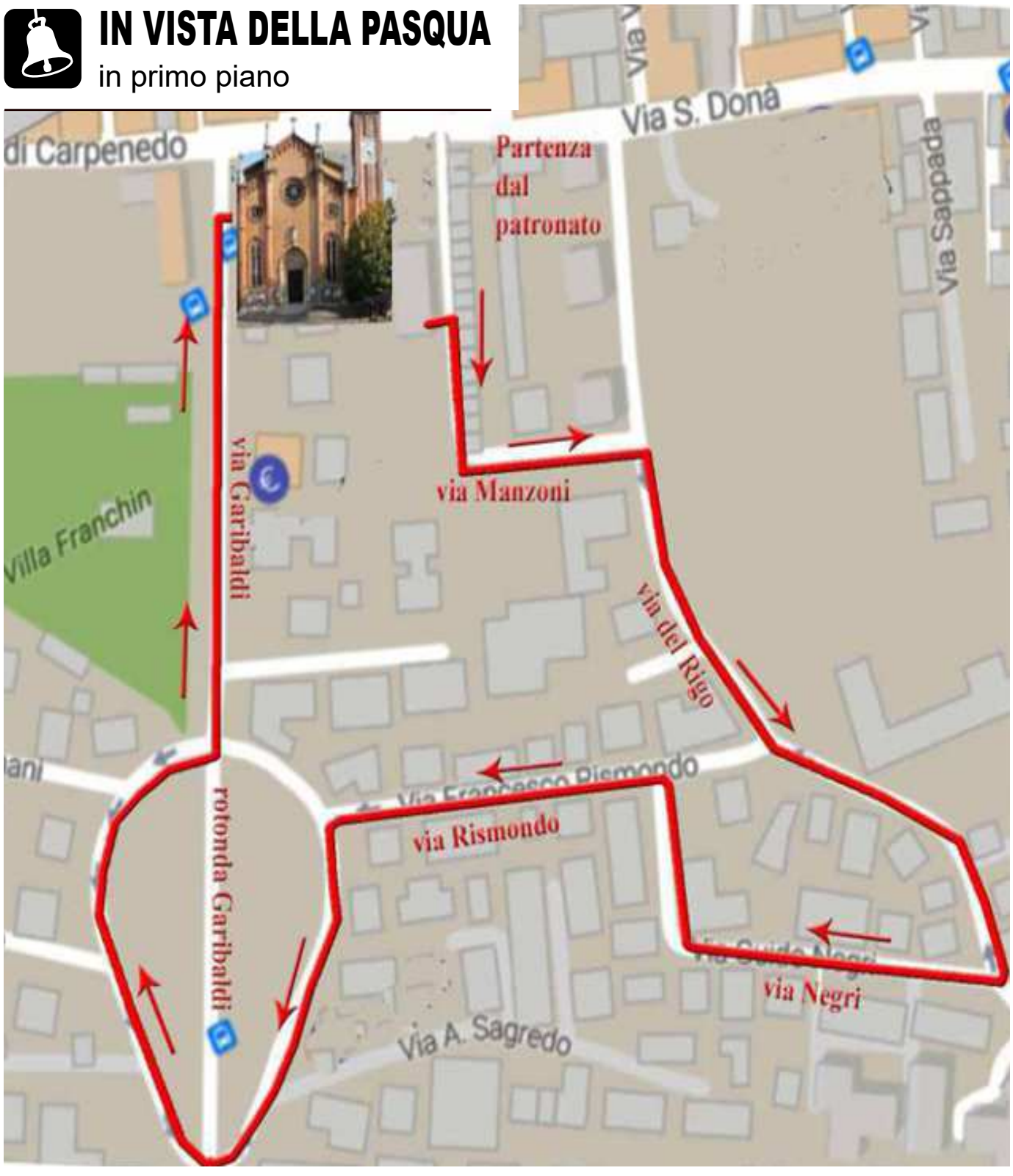
Orario S. Messe: festivo 8:00 - 9:00 - 10:30 - 12:00 - 18:30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18:30
feriale: 9:00 - 18:30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

LA SETTIMANA PIÙ IMPORTANTE

La domenica delle Palme inaugura per i cristiani i giorni più intensi nei quali si rivive l'evento pasquale
Per ciascuno di noi si rinnova il dono straordinario della salvezza e questo è motivo di gioia autentica



La liturgia distribuisce le celebrazioni per la Santa Pasqua in una settimana intera. Già con la domenica delle Palme acclamiamo Cristo che entra in Gerusalemme, la città dell'uomo, tra la folla festante che Lo accoglie sventolando gli ulivi. Nel Triduo di giovedì, venerdì e sabato santi il Signore rinnova il dono della vita. La sua persona si fa per noi pane e vino, che ci nutrono e ci allietano. Egli stesso entra fra le braccia della morte per vincerla e risorge vittorioso per tutti. Torniamo, però, alle Palme. La liturgia è singolare: c'è il vangelo gioioso dell'ingresso a Gerusalemme e subito la lettura della Passione con la morte in croce. È importante contemplare questi episodi insieme perché già la Passione è una vittoria serena: è l'amore di Gesù che trionfa sulla rabbia e la fragilità degli uomini. Con Gesù che cavalca un asinello l'ingresso a Gerusalemme non è solo un trionfo, ma anche un segno umile. Così è Dio, che tiene sempre insieme le doglie del parto e la gioia per la nascita di un nuovo bambino che viene al mondo. *don Gianni*



LA VIA CRUCIS

Come è tradizione, alla sera del venerdì santo ci sarà la via Crucis per le strade della parrocchia. Invito tutti, anche coloro che eventualmente si sentissero alla ricerca della fede, a partecipare a questo momento di meditazione e di preghiera. Quest'anno la processione partirà dal piazzale del patronato alle 21, percorrerà via Manzoni, via del Rigo, via Negri, via Rismondo, largo Rotonda Garibaldi, viale Garibaldi e infine entrerà in chiesa, dove si concluderà verso le 22:15. In caso di mal tempo la liturgia si svolgerà in chiesa. Nella cartina qui sopra è riportato l'intero percorso. Chiedo, se possibile, che nelle abitazioni coinvolte dal passaggio della via Crucis venga esposto un lumino acceso ai balconi. Grazie. *d.G.*

LE CONFESSIONI

Da lunedì ci sarà la possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione per gli adulti insieme alle altre parrocchie della nostra collaborazione pastorale. Ci auguriamo che la partecipazione sia apprezzabile. Durante la Settimana Santa in chiesa sarà disponibile un sacerdote per il Sacramento della Riconciliazione. Si tratta di un servizio prezioso. Si trovano gli orari esatti, giorno per giorno, sul calendario riportato su questo numero di *lettera aperta*. Cerchiamo di approfittare per non trovarci tutti all'ultimo momento. In ogni caso saremo comunque disponibili per l'assoluzione anche in extremis; è giusto, però, dare a questo Sacramento lo spazio che merita e dunque esorto tutti a provvedere con calma e per tempo. *d.G.*

LE QUARANTA ORE

In questa parrocchia da diversi decenni la Settimana Santa inizia con quelle che nella tradizione delle nostre parti si chiamano le *Quarantore* di adorazione. Si tratta di una devozione popolare che ha preso piede e ci aiuta ad entrare nello spirito della Pasqua con una preghiera personale di raccoglimento e di adorazione. Dalla domenica pomeriggio, con i vespri, ci sarà l'esposizione del Santissimo. L'Eucaristia

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

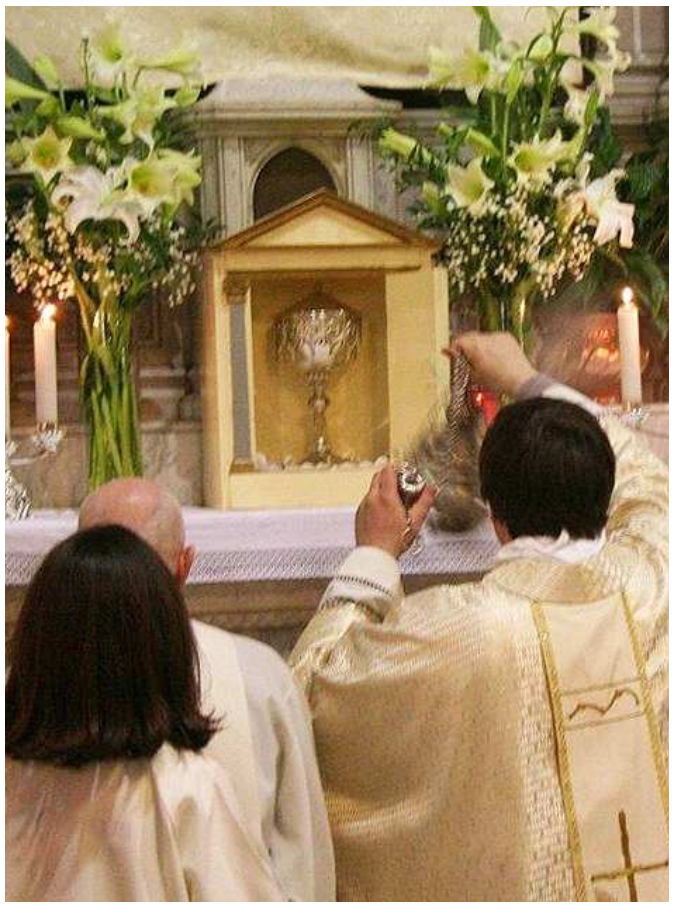
Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

resterà esposta per la preghiera e l'adorazione anche nella giornata di lunedì, martedì e mercoledì così che ognuno possa dedicarsi alla preghiera. In questi giorni lasceremo sempre un po' di canto gregoriano di fondo anche per agevolare i fedeli al raccoglimento. *d.G.*

I TURNI DI ADORAZIONE

Come ogni anno chiedo di prestare attenzione ai turni di adorazione eucaristica. Serve la presenza in chiesa il lunedì, martedì e mercoledì della Settimana Santa, soprattutto dalle 12 alle 15, quando non ci saranno in chiesa i sacerdoti per le confessioni. Altrettanto va detto per la notte del giovedì santo, dalle 22 alle 6 del mattino successivo. Non possiamo infatti lasciare esposto il Santissimo Sacramento se non è anche garantita la presenza di qualcuno. Per questa ragione, come si è sempre fatto anche negli anni scorsi, nel giorno delle Palme e nei due giorni seguenti resteranno esposti due cartelloni dove ciascuno può, se lo desidera, scrivere il proprio nome e cognome nel turno prescelto. Domando soltanto a chi si annota di essere poi fedele nel mantenere l'impegno preso. Ringrazio sempre per la disponibilità a questo servizio! *d.G.*



VIA CRUCIS DIOCESANA

"Beati voi!". È questa la frase chiave della via Crucis diocesana con il Patriarca a cui abbiamo partecipato venerdì 5 aprile con i giovani della parrocchia. In continuità con il pellegrinaggio alla Salute di novembre, l'evento ha nuovamente rivolto l'attenzione alla realtà attualissima dei cristiani perseguitati nel mondo. Cinque stazioni ci hanno condotto dalla chiesa di San Girolamo fino al duomo, accompagnati dalla preghiera, da canti e invocazioni e da alcune meditazioni, ricche di spunti, appositamente preparate da monsignor Moraglia, per sviluppare il tema dell'anno pastorale sul "primo annuncio" come fondamento della nostra fede. Giunti in chiesa a San Lorenzo, in piazza Ferretto, il cardinale Joseph Coutts, arcivescovo di Karachi Pakistan, che ha pregato e camminato con noi, ha sottolineato nel suo l'intervento-testimonianza quanto sia importante per loro, cristiani in costante tensione, la nostra vicinanza, il sentire di non essere dimenticati e ci ha ricordato come la nostra speranza, la nostra vera ricchezza per cambiare il mondo risieda unicamente in Cristo crocifisso e risorto.. Una buona pizza e una piacevole serata hanno degnamente concluso questa bella avventura. *Michele Meneguzzi*





I PARCHEGGI
dritti al centro

Mi hanno chiesto di sostenere una raccolta di firme per chiedere al Comune un maggior numero di parcheggi a Carpenedo. In effetti è proprio necessario trovare una soluzione ed è urgente che il Comune si attivi. Senza parcheggi la nostra realtà non cresce. I vigili sono qui di frequente e mettono contravvenzioni a chi non ha una sistemazione legittima. Loro stessi sono costretti a lasciare l'auto in divieto. Per carità: lo consente la Legge 24/11/1981 n° 689 secondo la quale non risponde delle violazioni amministrative "chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere". Loro per primi capiscono bene che qui manca lo spazio. Le contravvenzioni sono davvero frequenti e chi ha lanciato la raccolta firme ipotizza che il Comune voglia fare cassa su Carpenedo. Qualche negoziante arriva a pensare che si cerchi di sostenere i centri commerciali visto il crescente mercato digitale. Quando si chiede ai vigili il motivo di una presenza così frequente, rispondono che sono stati chiamati. Mi rivolgo, pertanto, ai residenti della zona e chiedo, se possibile, di non chiamare più i vigili, se non per necessità grave. Capisco che il parcheggio selvaggio possa dare fastidio, ma è proprio importante una crescita nella zona. E torno ancora a domandare che il nostro Comune cerchi una soluzione. Anche in passato ha trovato soluzioni a problemi più gravi. *d.G.*

BREVI
vita di parrocchia

GRAZIE PER L'ULIVO
Nei giorni scorsi abbiamo raccolto parecchio ulivo e l'abbiamo confezionato per poi consegnarlo, benedetto, nelle famiglie di tutta la parrocchia. Desidero ringraziare coloro che hanno collaborato mettendo a disposizione molto tempo ed energie. Grazie anche ai bambini, ai genitori e ai catechisti, oltre che a Vallì, per la preziosa opera di distribuzione nelle case di domenica mattina.

ACCOGLIERE I BAMBINI
La domenica delle Palme porteremo l'ulivo nelle case. È un segno prezioso che s'inquadra nella categoria del dono. Non sempre c'è degna accoglienza dei bambini. D'altra parte questa è la società della fatica nelle relazioni. Qualcuno a voce sempre più alta suggerisce di lasciar perdere la distribuzione: chi vuole venga a prendere l'ulivo in chiesa. A questo proposito penso che anche il mio vecchio padre spirituale di Venezia, don Carlo Seno, da decenni ha rinunciato alla benedizione delle famiglie perché gli sembrava di invadere in modo inopportuno lo spazio privato. Da parte mia non mi rassegno e continuerò a suggerire una dimensione più aperta della nostra vita personale. Si sta bene quando porte le finestre fanno passare aria fresca. Le nostre case sono sempre state aperte, anche durante la seconda guerra mondiale, quando di certo non c'erano di sicuro meno difficoltà e più sicurezza. Oggi, purtroppo, anche per il lavoro dei media, è molto aumentata la sensazione del pericolo. Su questo bisogna riflettere: che non è possibile esistere "in sicurezza", ma che la vita viene dal mettersi in gioco. Quanto a Venezia, centro storico, stiamo vedendo l'esito delle scelte di quella gente, sempre più chiusa. Evitiamo per piacere di incorrere nello stesso sbaglio. *d.G.*

VIA CRUCIS CON I CANTI DI FABIO
Il gruppo di amici che ha preparato il ricordo del compianto Fabio Saro propone una serata di meditazione sulla via Crucis attraverso l'ascolto di canti e letture. I canti sono stati scritti da Fabio e da altri amici per la via Crucis rivisitata dai giovani nel 1981. Alcuni li cantiamo ancora durante la Quaresima e la Settimana Santa, altri sono quasi sconosciuti, tutti però arrivano al cuore e ci aiuteranno a pregare. Ci accompagneranno gli amici della parrocchia di Marcon e della parrocchia del Corpus Domini. Vi aspettiamo martedì 16 aprile alle ore 20:45 in sala Giovanni Paolo II.

IL 5‰ ALLA PIAVENTO

Tra le opere caritative che impegnano la nostra comunità c'è la Fondazione Piavento, le cui origini risalgono a 50 anni esatti prima della scoperta dell'America e consiste nella gestione di alcuni alloggi che ospitano donne bisognose. I membri del CdA della Fondazione desiderano ringraziare di cuore tutti coloro che aiutano a dare continuità a quest'opera pia, che rimane l'espressione della carità dei fedeli della parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio verso i propri anziani. Nel 2016, grazie al 5 per mille delle dichiarazioni dei redditi e ad alcune donazioni, abbiamo potuto sostenere una spesa straordinaria di 5.170 euro, installando un impianto di climatizzazione nella casa storica di via Vallon, affinché le nostre ospiti potessero affrontare al meglio le calure estive. Anche nel 2017 abbiamo impiegato questa cifra a favore delle persone residenti nella nostra struttura. La Piavento è una sfida che ci impegna. Nella consapevolezza di poter contare su un sostegno continuo nel tempo da parte della nostra comunità, ci permette, anno dopo anno, di cambiare in meglio le cose e di rendere migliore la vita a chi vi è ospitato. Anche quest'anno, pertanto, ognuno di noi ha la possibilità di destinare il 5 per mille dell'Irpef alla Fondazione Piavento, apponendo il codice fiscale 90017970279 e la firma nella propria dichiarazione dei redditi. Un gesto prezioso che non costa nulla, ma vale moltissimo per la nostra comunità. Grazie di cuore!

ISCRIZIONI PER L'ESTATE

Ricordo che in canonica c'è già la possibilità di iscriversi al Grest di giugno. Sono aperte anche le 'iscrizioni ai campi estivi di elementari, medie e superiori a Gosaldo. Quanto invece ad Asolo e al pellegrinaggio in Toscana di settembre abbiamo già parecchie adesioni: bene! Cerchiamo di non farci sfuggire i posti liberi. Chiediamo a tutti di venire presto anche per preparare in modo efficace le nostre attività. I genitori facciano le loro programmazioni e dunque tengano conto di questo breve annuncio.



PROGETTO EDUCATIVO SCOUT

Data la pregnanza dell'argomento, riproponiamo quanto già pubblicato.

Il gruppo scout non procede a caso con la sua formazione, ma ogni tre anni stende un progetto educativo. Lo fa partendo dalle urgenze della realtà, individuando gli aspetti più critici dei bambini, dei ragazzi e dei giovani che svolgono il percorso di formazione nello scoutismo. Alla fine la comunità individua sia alcuni obiettivi da raggiungere col tempo, ma anche delle tappe intermedie da offrire a ciascuno dei ragazzi. Ricordiamoci pure che la salvezza non viene dai programmi, ma dalla vita e dalla grazia del nostro Signore Gesù. Ciò premesso, la Comunità Capi Mestre 2 è lieta di invitare tutti alla presentazione del Progetto educativo 2019-2023 che si terrà domenica 14 aprile alle 14:45 al Centro polifunzionale Lux, al primo piano. In particolare l'invito è rivolto alla comunità parrocchiale, in primis ai genitori dei ragazzi scout, agli educatori e ai catechisti, al Consiglio pastorale e a chiunque sia interessato a sapere su cosa il gruppo lavora, per un'azione educativa più condivisa e unitaria. Accolti da un caffè di benvenuto, vi aspettiamo!

TESTIMONIANZA
dalla parrocchia

Domenica scorsa, insieme a un gruppo di ragazzi delle medie, abbiamo partecipato alla festa "Santi di gioia", organizzata dalla diocesi a Jesolo. Dopo essere arrivati sul posto, insieme alla parrocchia della Beata Vergine Addolorata, siamo stati accolti da una festosa atmosfera di musica. Non appena tutti gli oltre duemila ragazzi hanno preso posto dentro il Palaturismo, abbiamo assistito alla Messa presieduta dal Patriarca, che ci ha raccontato di come dobbiamo essere capaci di saltare oltre la mediocrità, oltre le trappole della droga, del sesso a pagamento o per interesse, dell'illusione di arricchirsi col gioco d'azzardo, di come il santo sia colui che spiritualmente è in grado di correre e saltare, seguendo un progetto, una direzione. Subito dopo abbiamo assistito a uno spettacolo sul tema dell'ascolto del prossimo e dell'essere capaci di stare insieme agli altri, di collaborare per superare gli ostacoli della vita. Dopo il pranzo al sacco ci siamo spostati in spiaggia, dove c'erano



oltre trenta giochi a squadre tra cui scegliere, ben organizzati e davvero molto vari. L'ultima parte della giornata l'abbiamo trascorsa ancora nel palazzetto, dove si è ballato e cantato a squarciagola, per poi salutarci con il discorso conclusivo del Patriarca (interrotto a più riprese da scroscianti applausi di tutti i presenti) e di don Fabio Mattiuzzi, che ci hanno lasciato con l'invito a impegnarci per la nostra gioia e per quella degli altri. È sempre bello e molto ricco partecipare a questi eventi in cui si ritrova quella grande famiglia che si chiama diocesi. Speriamo l'anno prossimo di essere in più a sfruttare quest'occasione! *Pietro Ferrazzi*

ENEL
sottovoce

Venerdì sera, proprio durante la via Crucis diocesana, sono stato richiamato in parrocchia per una situazione delicata. Appeso alla parete sud della nostra chiesa corre un cavo dell'Enel che alimenta gli edifici vicini. Ebbene: proprio da quel cavo venivano continue scintille e qualche volta c'erano botti marcati. Abbiamo chiamato l'Enel e composto i codici previsti. Intanto un elettricista professionista del posto, chiamato per l'occasione, ha atteso a lungo che qualcuno dell'Ente rispondesse al telefono, ma non è arrivato alcun tipo di segnale. Così sono stati chiamati i pompieri che hanno subito delimitato la zona. Loro stessi hanno chiamato con urgenza il servizio dell'Enel, che alla fine ha mandato due giovanissimi dipendenti a vedere. Quelli, senza presentarsi, hanno cominciato a scrivere sui telefoni e, più tardi, senza chiedere permesso, sono entrati nelle proprietà private, muovendosi a piacimento. Insomma: in quell'occasione ci siamo sentiti servi della gleba, poco più. Abbiamo segnalato un loro problema che poteva dare gravi conseguenze e a noi cittadini non hanno risposto. Sono venuti molto tardi e, senza presentarsi, sono entrati nelle nostre proprietà. In passato Enel era una realtà luminosa. Qui sembra che dal punto di vista organizzativo stia mostrando qualche fatica. *d.G.*

BRICIOLE
di don Mario Ronzini

Gesù viene condannato a morte
Durante i venerdì di Quaresima abbiamo meditato sulla passione del Signore, sostando davanti alle *stazioni* della Via Crucis. Lo faremo anche il venerdì santo alle ore 15 per ricordare la morte del Signore. Mi ha fortemente impressionato una *Via crucis* dipinta nel 2000 dal pittore polacco Jerzy Duda Gracz (1941-2004) intitolata "Golgota di Jasna Gora", opera che si è rivelata tristemente profetica. Mi soffermo sull'immagine della prima stazione: Gesù è condannato a morte. La scena suscita forti emozioni, poiché ritrae le persone con i corpi grottescamente deformi che mettono in risalto i difetti umani: la stupidità, l'intolleranza, l'ipocrisia, l'arroganza, la pigrizia, il fascino illusorio del successo, ecc. Di fronte all'immagine rimaniamo muti, come i personaggi che assistono alla condanna del Signore. Muti come l'agnellino che, con le zampe legate ai piedi di Cristo, è in attesa del sacrificio. Il giudizio viene pronunciato da un personaggio bendato, seduto su uno scranno. Può sentenziare, ma deve dire solo ciò che conviene al potere. Per questo gli bendano gli occhi. Condanna senza guardare il condannato. Il suo abito assomiglia alla toga tipica dei giudici polacchi, ma anche ad un abito religioso. Una donna, alle sue spalle, porge il catino nel quale si laverà la coscienza da quel sangue innocente. Sul lato opposto, una anziana inginocchiata prega con le mani giunte. Uno *speaker*, grottesco, un po' defilato, descrive al microfono le fasi del processo. Il giudizio viene dai grandi della storia ed è amplificato dai *mass media*. Un giornalista (?), alle spalle di Gesù, cerca di intervistarlo. La venditrice di patate, in primo piano sulla sinistra, ostenta la sua merce ed una bilancia vuota, segno di una giusti-



IL RITROVO
via del Rigo, 14 - Carpenedo - tel. 041.5347224

- Giovedì 18 aprile dopo la consueta tombola ci sarà un brindisi pasquale, siete tutti invitati.

- Durante il periodo pasquale vengono sospesi gli incontri del venerdì di commento al vangelo della domenica con il diacono Franco e riprenderanno venerdì 3 maggio.

- Vogliamo ringraziare la nostra cara amica Gianna Rudan che ci ha regalato un aspirapolvere Folletto perfettamente funzionante non sapendo che proprio il nostro stava dando degli evidenti segni di cedimento, È arrivato proprio al momento giusto. Non è la sola a pensare a noi: riceviamo spesso materiale utile per le nostre attività e cogliamo l'occasione di ringraziare tutte le persone di buon cuore che ci dimostrano con affetto la loro vicinanza.

zia sterile. Gesù, al centro del quadro, è ridotto proprio male: sembra un morto vivo, che però s'impone sulla scena illuminata da riflettori da palcoscenico e la sua figura rende sbiaditi tutti i microfoni del mondo, che sono puntati su di lui: "lance" moderne, impugnate da moderni torturatori. La scena ci invita al silenzio dell'anima, mentre - tutti presi dalla mania del digitare - stiamo dimenticando l'abc dell'essere cristiani. Dietro a Gesù, in primo piano, un uomo e una donna: l'uno regge una candela, l'altra ha in mano un libro di preghiera. Famiglia, fede, di cui la candela è simbolo, sequela e preghiera ci salveranno. Attenzione alle bufale, ai fotomontaggi, alle esecuzioni filmate, alle *fake news*…

FAMIGLIE IN DIRETTA

dai gruppi sposi

Di solito viene da pensare alle Palme come a un momento festoso, con la processione, la consegna degli ulivi per le case e in chiesa. In verità le letture sono terribili: certo, sia Isaia sia San Paolo incoraggiano alla forza, alla fede, ma l'angoscia del dolore è espressa senza veli. La sofferenza e la morte toccano naturalmente la vita delle famiglie, ma come vengono affrontate? Proprio domenica scorsa ne parlavamo tra amici, accennando all'imbarazzo che spesso proviamo nell'avvicinare chi viene colpito da grave malattia o chi perde il coniuge. Chi vive questa realtà facilmente si sente ancora più solo perché anche i familiari e gli amici non trovano i modi per "stare con", un po' per paura di intromettersi, un po' per non sapere cosa dire... E così finiamo per allontanare chi vive una normalità fatta di solitudine e sofferenza, semplicemente ignorando queste realtà. Ma quali attenzioni avere nei gruppi sposi, per includere chi si ritrova a non vivere più in coppia? È importante rifletterci in comunità e in famiglia, ascoltando con attenzione chi più di tutti ha un tesoro di esperienza: i nostri anziani. *(sorrisodisara@gmail.com)*



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Sobillare il popolo dev'essere sempre stata la massima aspirazione degli antagonisti, specie se non riescono a far valere altrimenti le proprie ragioni contro il potere costituito. Già Mosè ebbe la "bella" esperienza quando, tornato con le Tavole della legge, trovò i suoi, incitati a dovere, ad adorare il vitello d'oro. Mentre mi accingo a "meditare", scorrono in tv le immagini di quanti, a Roma, palesemente strumentalizzati dai rappresentanti di Casa Pound, ostacolano il trasferimento dei nomadi sloggiati dai campi, negando loro anche un minimo di sussistenza. Subito, andando agli argomenti della liturgia di oggi, mi vien da pensare: "Non è proprio cambiato nulla!". Eppure la storia ci consegna tanti di quei fallimenti collezionati da chi sperava di ottenere, e soprattutto di conservare, il consenso del popolo alle proprie azioni rivendicative, a volte perpetrate col terrorismo. L'ex latitante Cesare Battisti ne ha di rievocati dagli anni di piombo! Il presupposto è sempre l'errore di partire con una contraddizione in termini: si tratta il popolo da "bue" e si spera che poi non si comporti come tale. Quando si crede di essere in testa, ci si gira e non si trova più nessuno, perché lo sport più praticato da gente raccogliticcia è quello del "voltagabbana", non foss'altro che per avere trovato qualche altro più convincente. Anche il populismo è un'arte che chiede ben precise regole: la prima di tutte è il rispetto. Gesù, pur in circostanze negative come quelle proposte oggi, ce ne da una dimostrazione incomparabile. Non si monta la testa per la festosa accoglienza in Gerusalemme, perché sa quanto labile sia la gloria effimera, né si abbassa alla stregua di chi più tardi arruffa il popolo. Egli ama la sua gente, la ama comunque e la rispetta, sia che lo osanni sia che lo rinneghi, tanto che perfino sulla croce le sue parole saranno di comprensione: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno!". Come aveva previsto e senza sobillare alcuno, una volta "elevato" ha attratto tutti a sé e da allora sta continuando a farlo, alla faccia di tutti i detrattori che, nel tempo, non sono mai mancati. In questa settimana, gli spunti che ci vengono consegnati sono tanti, da stimolarci alla lealtà, al pentimento, alla riconoscenza per il grande regalo dell'Eucaristia e per l'estremo sacrificio subito dal Cristo per riscattarci, alla speranza per la prospettiva che ci è garantita; fino all'attesa di quella Resurrezione, senza la quale tutto il resto non avrebbe alcun senso.

CALENDARIO
della Settimana Santa

DOMENICA 14 APRILE: LE PALME
Sante Messe con l'orario festivo consueto: 8:00; 9:00; 10:30; 12:00; 18:30. All'inizio di ogni Messa ci sarà la benedizione degli ulivi. Attenzione: la Santa Messa delle 9:00 sarà anticipata alle 8:45 dalla processione che parte dalla Rotonda di viale Garibaldi. Alla porta della chiesa chiunque potrà trovare un ramoscello di ulivo: le offerte vanno a favore dei poveri seguiti dalla San Vincenzo. I ragazzi andranno in ogni casa a consegnare il ramoscello d'ulivo che annuncia le celebrazioni pasquali e porta un saluto di pace.
16:30 Catechesi sul mistero pasquale nei mosaici di San Marco al primo piano del Centro Lux
17:45 Vespro solenne e adorazione, segue la Messa delle 18:30



LUNEDÌ 15 APRILE
9:00 Santa Messa con esposizione del Santissimo
9:30 Lodi del mattino
Dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.30 un sacerdote è a disposizione in chiesa per le confessioni.
Per tutto il giorno c'è l'adorazione e, in base alle possibilità, tutti siamo invitati a partecipare almeno un momento.
18.30 Santa Messa con reposizione del Santissimo.

MARTEDÌ 16 APRILE
9:00 Santa Messa con esposizione del Santissimo
9:30 Lodi del mattino
Dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.30 un sacerdote è a disposizione in chiesa per le confessioni.
Per tutto il giorno c'è l'adorazione e, in base alle possibilità, tutti siamo invitati a partecipare almeno un momento.
18.30 Santa Messa con reposizione del Santissimo.

MERCOLEDÌ 17 APRILE
9:00 Santa Messa con esposizione del Santissimo
9:30 Lodi del mattino
Dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.30 un sacerdote è a disposizione in chiesa per le confessioni.
Per tutto il giorno c'è l'adorazione e, in base alle possibilità, tutti siamo invitati a partecipare almeno un momento.
18:00 Prove di canto della Corale Carpinetum
18:30 Santa Messa con reposizione del Santissimo

GIOVEDÌ 18 APRILE
Non si celebra l'Eucaristia alla mattina
7:30 Lodi del mattino
9:30 In basilica di San Marco il patriarca Francesco presiede la Santa Messa del Crisma per la benedizione degli oli santi, alla quale partecipano tutti i sacerdoti della diocesi

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ 18 APRILE
17:00 Celebrazione della lavanda dei piedi per i bambini
18:30 Messa in Cœna Domini per giovani e adulti
21:00 Veglia di adorazione e poi adorazione notturna al Santissimo fino alle 7:30 del giorno seguente

VENERDÌ 19 APRILE
7:30 Lodi del mattino in chiesa a conclusione dell'adorazione notturna
Nella mattinata un sacerdote è a disposizione per le confessioni. Oggi non si celebra l'Eucaristia, neppure per eventuali esequie.
15:00 Via Crucis per i bambini e i ragazzi in chiesa
15:45 - 18:00 I sacerdoti in chiesa per le confessioni
18.30 Solenne azione liturgica della Passione del Signore con proclamazione della Passione, preghiere universali, bacio della Croce, Comunione
21:00 Solenne via Crucis per le strade della parrocchia (si veda la cartina pubblicata a pagina 2)

SABATO 20 APRILE
7:30 Lodi del mattino
Oggi non si può celebrare l'Eucaristia, neppure alle 18:30, neanche per eventuali esequie.
I sacerdoti restano in chiesa per le confessioni dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00.
Dalle 8.00 alle 12.00 la Croce resta esposta per l'adorazione.
22.00 SOLENNE "VEGLIA PASQUALE"

DOMENICA 21 APRILE - SANTA PASQUA
Sante Messe con orario festivo consueto: 8:00, 9:00, 10:30, 12:00, 18:30

LUNEDÌ 22 APRILE - DELL'ANGELO
Sante Messe alle ore 9:00, 10:30 e 18:30